



Istituto Comprensivo
“Nunzio Ingannamorte” BAIC888007
Via Francesco Baracca , 62 -70024 GRAVINA IN PUGLIA (BA) TEL. e FAX 080/3264277
<http://www.ingannamorte.edu.it> – baic888007@pec.istruzione.it - baic888007@istruzione.it
Scuola Secondaria di 1° Grado “N. Ingannamorte” C.M. BAMM888018
Scuola Primaria “Soranno” C.M. BAEE888019
Scuola dell’Infanzia “Albero Azzurro” C.M. BAAA888003
C.F. 91112600720

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ISTITUTO COMPRENSIVO NUNZIO INGANNAMORTE

INTRODUZIONE

In una situazione di improvvisa sospensione delle attività scolastiche, specie in occasione di momentanee interruzione delle attività didattiche a causa di casi di positività, i docenti sono pronti, con la DDI, a fornire l'erogazione del proprio servizio educativo e a continuare il percorso didattico attraverso lezioni “live”, registrazioni, compiti e contatti diretti o indiretti con gli allievi. L'obiettivo non è unicamente formativo: questa modalità di “fare scuola” permette ai ragazzi di mantenere una certa stabilità con l'incontro con gli insegnanti e i propri compagni, dando così un senso di appartenenza e legame.

La programmazione didattica degli argomenti non viene interrotta consentendo così agli allievi la prosecuzione dell'apprendimento dei contenuti, fondamentale soprattutto per gli iscritti dell'ultimo anno che devono accedere alla scuola Secondaria di Secondo Grado.

Tuttavia non si può negare che fare “lezione” attraverso la tecnologia annulla la dimensione dell'interazione docente-studenti.

Il dia-logos consta di due momenti inscindibili: la confutazione e la maieutica. Inoltre, uno strumento peculiare della dialettica è l'ironia, che non è solo il dissimulare, ma rappresenta il gioco scherzoso, molteplice e vario delle finzioni e degli stratagemmi che si usa per costringere gli interlocutori (alunni) a dar conto di ciò che fanno e di chi sono. Ed è evidente che tutto questo è reso possibile dalla *presenza fisica dei dialoganti*; infatti, non si riuscirebbe neanche ad immaginare come si potrebbe parlare di umanità, se fossimo fisicamente distanti. Non scatterebbe quella magia straordinaria del *con-filosofare, dello sfregamento delle intelligenze, dell'incalzante domandare e rispondere*” si tratta di un dialogo senza filtri, trasparente; nel corso del quale i protagonisti devono poter “sentire” l'emozione di ognuno, devono farsi trasportare dai movimenti del corpo, dallo sguardo, intelligente e complice, dalle mani, dai sorrisi, dagli sbuffi annoiati: insomma, ci vuole quel *feedback* che ci faccia capire che stanno dialogando due persone e non due oggetti.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Al di là dei pro e dei contro della Didattica Digitale Integrata e/o Didattica a Distanza ogni Istituzione Scolastica del sistema nazionale di istruzione e formazione ne definisce le modalità di progettazione e realizzazione, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento. Essa si rivolge, in caso di nuovo *lockdown* e/o di assenze prolungate (in conformità alle indicazioni sanitarie per il contenimento della diffusione del Covid-19, come da rapporto ISS covid-19, n°58/2020), agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nei seguenti atti normativi:

- Nota Dipartimentale del 17 marzo 2020, n°388;
- D.L. dell'8 aprile 2020, n°22 con particolare riferimento alle disposizioni previste nel comma 3 ter;
- D.L. del 19 maggio 2020, n°34;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26 giugno 2020, n°39.

Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza, col presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

La DDI, sia nella modalità limitata ad alcuni studenti, sia nel caso si debba effettuare nei confronti della generalità degli studenti in conseguenza di nuovi lockdown, si ispira ai seguenti valori:

- Diritto all'Istruzione
- Dialogo e comunicazione
- Collegialità
- Rispetto, correttezza e consapevolezza
- Valutazione in itinere e conclusiva

Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.

Allo scopo di consentire agli studenti sprovvisti di device di seguire le lezioni e le attività proposte, l'Istituto Comprensivo Nunzio Ingannamorte, grazie al progetto **PON Smart Class (codice nazionale 10.8.6A-FESRPON -PU-2020-164, titolo modulo ALWAYS DAD)** il cui scopo è di **dotare le scuole del primo ciclo di istruzione di device** - intesi come dispositivi digitali di fruizione individuale - da assegnare in **comodato d'uso gratuito** a studentesse e studenti che non ne siano dotati, ha potuto acquistare 17 Pc.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) può essere realizzata attraverso la DAD (Didattica a Distanza) in due modalità tra loro complementari, ovvero con attività sincrone e/o asincrone opportunamente programmate all'interno dei Consigli di Classe, di Interclasse, di Intersezione e dei Dipartimenti disciplinari. Le attività sincrone e/o asincrone costituiscono *Attività Integrate Digitali* (AID).

Sono **Attività sincrone** quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti.
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Google Moduli.
- Sono **Attività asincrone**, quelle espletate senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, ovvero quelle attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - ✓ L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante.
 - ✓ La visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o segnalato dall'insegnante.

ANALISI DEL FABBISOGNO

L'Istituto prevede di attuare le seguenti azioni di *assessment*, al fine di progettare e realizzare percorsi di Didattica Digitale il più possibile efficaci ed inclusivi, tanto ad arricchimento delle azioni didattiche in presenza, quanto nel caso di sospensione delle attività come misura estrema di contrasto alla diffusione del virus covid-19:

- ☐ ricognizione dei *devices* in dotazione a ogni singolo plesso;
- ☐ ricognizione dei *devices* in dotazione alle famiglie, con particolare riferimento al tipo di *device* posseduto (es. pc, tablet, smartphone), sistema operativo utilizzato (es. Windows, Mac, Android), disponibilità e tipo di connessione;
- ☐ ricognizione delle competenze informatiche e dei bisogni della comunità docente;
- ☐ organizzazione del servizio Help Desk a sostegno dei docenti, delle famiglie e degli studenti, nell'attivazione e nell'uso delle piattaforme operative.

OBIETTIVI

Le Linee Guida emanate dal Ministero dell'Istruzione intendono la Didattica Digitale Integrata come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta agli studenti della scuola secondaria di II grado (pag.2 delle Linee Guida). Si ritiene, tuttavia, che l'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica e l'educazione al digitale possano essere azioni utili – laddove se non addirittura necessari - anche in un Istituto Comprensivo. Con lo spirito di chi coglie possibilità di crescita anche nelle situazioni di criticità, si è convinti che la conoscenza e l'utilizzo di metodologie e strumenti digitali nella quotidianità già a partire dalla scuola dell'Infanzia e dal primo ciclo di istruzione rappresenti un'esperienza educativa e didattica che, integrandosi a stili più "tradizionali", è utile per:


- ☐ promuovere una didattica aperta alle innovazioni;
- ☐ sviluppare le competenze trasversali;
- ☐ valorizzare le risorse, le potenzialità e gli stili di apprendimento dei singoli alunni;
- ☐ realizzare azioni di ampliamento dell'offerta formativa;
- ☐ implementare esperienze di insegnamento-apprendimento basate su modelli, pratiche didattiche e *settings* coinvolgenti e motivanti sia per gli alunni, sia per gli insegnanti con particolare riferimento alla ricerca-azione;

- potenziare le competenze digitali dei docenti e degli studenti, tramite percorsi mirati alla conoscenza ed all'uso degli strumenti informatici, delle App più utilizzate, dei libri in digitale, etc.;
- formare/informare circa i rischi connessi all'uso improprio degli strumenti digitali, promuovendo una "saggezza digitale" condivisa;
- creare contenuti digitali originali, in linea con la realtà personale, scolastica e del territorio.

GLI STRUMENTI

Il nostro Istituto Comprensivo ha scelto di utilizzare le nuove tecnologie e in particolare ha individuato G Suite come piattaforma assicurando unitarietà all'azione didattica.

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il sito del nostro Istituto "Istituto Nunzio Ingannamorte";
- il registro elettronico *ARGO*;
- la piattaforma *G Suite*  : tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google; questa scelta garantisce uniformità, condivisione, collaborazione e potenzia la didattica che è supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di sportello digitale e tutoraggio svolte dall'Animatore digitale;
- video lezioni sincrone con docenti;
- video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti;
- attività laboratoriali;
- attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti;
- attività interdisciplinari;
- attività previste da progetti;
- attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo;

Google offre alle scuole un prodotto in hosting G Suite for Education con 14 applicazioni e altri servizi aggiuntivi a disposizione della scuola. E' completamente gratuito, si utilizza online ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo. Non necessita di alcuna installazione. Non si ricevono annunci pubblicitari.

E' protetto: assicura privacy e security essendo un ambiente chiuso e controllato.

La posta degli studenti è limitata al dominio della scuola.

La posta dei docenti è invece aperta anche all'esterno del dominio.

I docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e suggerimenti.

Rende possibile l'accesso da qualsiasi dispositivo e da qualsiasi luogo.

L'applicazione Classroom permette di creare classi virtuali limitate al dominio della scuola. L'account mail è professionale e contiene il dominio della nostra scuola: nomecognome@ingannamorte.edu.it

Il servizio è gestito da un amministratore interno alla scuola, ovvero dalla prof.ssa Rinaldi Francesca.

Le applicazioni Google che possono essere utilizzate in DDI sono:

Chrome : browser ottimizzato per tutte le Google App;

Calendario : agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi.

Drive : spazio di archiviazione sul cloud illimitato,

Documenti , **Fogli di lavoro** , **Presentazioni** : editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS e il personale degli uffici di segreteria.

Moduli : applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione.

Classroom : applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza.

Jamboard : la lavagna interattiva di Google, disponibile su computer, telefono o tablet.

Google Keep : applicazione per creare note, per prendere appunti, inserire un promemoria audio o vocale che verrà trascritto automaticamente, aggiungere testo, foto e immagini, creare elenchi e altro.

Foto : applicazione che permette di archiviare, organizzare e condividere foto e video e include funzionalità essenziali come gli album condivisi, le creazioni automatiche e una suite di editing avanzato.

Maps : applicazione per la creazione di mappe personalizzate che possono dare vita a itinerari storici, geografici etc..

Meet : videochiamate e messaggi sicuri per far proseguire l'apprendimento al di fuori della scuola.

YouTube : applicazione che permette di iscriversi ai propri canali preferiti, creare playlist, modificare e caricare video e condividerli tramite Classroom.

ORARIO DELLE LEZIONI

Qualora si verificasse l'esigenza di attuare norme di contenimento della diffusione del virus covid-19 (ad es. la messa in isolamento di una o più classi), i *team* docenti e i Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione si attiveranno affinché le programmazioni siano rimodulate in maniera efficiente rispetto a una nuova organizzazione del tempo scuola e all'approccio metodologico, nel rispetto anche degli obiettivi prefissati. Dovendo ricreare lo spazio di insegnamento-apprendimento, altresì, i docenti terranno conto delle situazioni di difficoltà e fragilità presenti all'interno del gruppo classe, avendo cura che ciascuno/a alunno/a possa essere messo nella condizione di partecipare attivamente al momento dell'apprendimento.

Nella fase di progettazione delle attività didattiche in presenza, i docenti (singolarmente e/o in *team*) terranno conto dell'importanza di proporre esperienze digitali al fine di assicurare un equo utilizzo della strumentazione tecnologica.

Nel caso di ritorno al lockdown, secondo le linee guida ministeriali, devono essere garantite almeno le seguenti quote settimanali:

- Scuola dell'Infanzia → tenuto conto dell'età degli alunni e della non obbligatorietà di questo grado di istruzione, è preferibile proporre esperienze di breve durata, chiaramente organizzate e calendarizzate;
- Scuola Primaria → per le classi prime: 10 ore settimanali; per le classi dalla seconda alla quinta: 15 ore settimanali;
- Scuola Secondaria di I grado → 15 ore settimanali.

Nell'organizzazione del piano orario settimanale in DDI, i *team* docenti seguiranno i principi di flessibilità ed equità, in modo da garantire la maggior partecipazione possibile degli alunni, evitando sovraccarichi.

La DDI si svolge in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89, per come declinate dalle istituzioni scolastiche nell'apposito Piano scolastico, che rappresenta lo strumento organizzativo che le scuole si sono date per garantire il diritto all'istruzione, anche attraverso le possibilità date dal decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275. Particolarmente utile si rivela la possibilità di adottare una unità oraria inferiore ai 60 minuti e stabilire le eventuali relative pause tra le lezioni sincrone, tenendo comunque presente quanto stabilito dall'articolo 28 del CCNL 2016/18, in particolare al comma 2.

Per la Scuola Primaria e Secondaria sono previste lezioni sincrone a distanza, mediante l'applicativo google-meet, dal lunedì al sabato, secondo la seguente scansione oraria:

1 ora 8.30 - 9.15

2 ora 9.15 - 10.00

Pausa 10.00 - 10.15

3 ora 10.15 - 11.00

4 ora 11.00 - 11.45

Pausa 11.45 - 12.00

5 ora 12.00 - 12.45

Le ore di lezione a distanza sincrona di 45 min., effettuate tramite google meet, saranno integrate con attività didattica a distanza asincrona, mediante l'applicativo google class-room.

Qualora venga attivata una modalità di didattica mista (in presenza e a distanza), derivante da eventuali ordinanze regionali o comunali, che consentano alle famiglie di usufruire della didattica digitale integrata in maniera precauzionale, per preservarsi dal rischio contagio del virus covid-19, anche attivando forme di quarantena preventiva, l'organizzazione del servizio scolastico sarà quella di seguito riportata. Per quanto riguarda il quadro orario delle lezioni sincrone, si presenterà una duplice situazione: studenti in presenza, che usufruiranno dell'ora di 60 minuti, e studenti da remoto, i quali si collegheranno per 45 min, determinando una pausa di disconnessione, per sé e per i propri insegnanti, di 15 min. ogni ora da 60 min. Nei restanti 15 min., i docenti e gli alunni in presenza continueranno la propria attività didattica, dando la possibilità agli studenti presenti di richiedere chiarimenti su quanto è stato oggetto di lezione nei primi 45 min., oppure su quanto è stato trattato in lezioni pregresse. Il quadro orario resta sempre quello in vigore, dal lunedì al sabato, cinque ore di lezione. Gli alunni collegati a distanza integreranno le ore di lezione sincrona di 45 min. con attività didattiche asincrone a distanza mediante l'applicativo google classroom.

Le lezioni pomeridiane di strumento musicale nella Scuola Secondaria continueranno a svolgersi in presenza in modalità individuale quando le ordinanze regionali o comunali lo permetteranno, in modo tale da preservare contemporaneamente la natura laboratoriale della lezione e la maggiore sicurezza possibile; nel caso di sospensione delle lezioni in presenza anche per le attività laboratoriali, le lezioni pomeridiane di strumento musicale individuali sincrone saranno effettuate a distanza, dal lunedì al venerdì, con pausa di disconnessione per il docente a metà pomeriggio. Le attività didattiche a distanza sincrone saranno integrate da attività didattiche a distanza asincrone, mediante l'applicativo google-classroom.

Per la Scuola dell'Infanzia sono previste attività didattico-educative a distanza, in modalità sincrona, mediante l'applicativo google-meet, dal lunedì al venerdì, dalle ore 16:00 alle ore 18:00. Nella suddetta fascia oraria, scelta per facilitare la partecipazione dei bambini, ci sarà la compresenza delle docenti della sezione, le quali suddivideranno gli alunni in piccoli gruppi, che si avvicenderanno in orari prestabiliti, in base alla progettazione didattica posta in essere. Le attività didattiche a distanza sincrone saranno integrate da attività didattiche a distanza asincrone, mediante l'applicativo google-classroom.

ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA

I Docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa, attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, rispettando il quadro orario in vigore.

Le ordinarie prestazioni lavorative, nel caso specifico della professione docente, si sostanziano nelle attività di Didattica digitale integrata, al fine di garantire – in assenza di un effettivo stato di malattia certificata – la realizzazione in concreto del diritto allo studio a vantaggio di tutti gli allievi.

Per il docente l'eventuale prestazione lavorativa a distanza è da correlarsi alla condizione della classe o delle classi di cui il docente medesimo è titolare e alle possibilità organizzative delle istituzioni scolastiche, da verificare, da parte del dirigente scolastico, in riferimento alle situazioni effettive, con la possibilità di completare l'orario di servizio in attività di potenziamento o di supporto alla didattica. Se l'intera classe del docente sarà stata posta in quarantena con sorveglianza attiva, al pari del docente stesso, il dirigente scolastico dispone che per quella classe le attività didattiche siano svolte in modalità di DDI, sia per il docente a sua volta in quarantena, sia – eventualmente – per tutti i docenti che di quella classe siano contitolari, anche se non posti in quarantena. Questi ultimi potranno, infatti,

svolgere la DDI da scuola, utilizzando devices e connettività dell'Istituto, come nei casi in cui la quarantena riguardi solo gli alunni delle classi.

Il docente in quarantena, pertanto, svolgerà ordinariamente attività di docenza in DDI a vantaggio della classe o delle classi poste a loro volta in quarantena.

Qualora, invece, le classi del docente posto in quarantena non siano a loro volta nella stessa condizione, il docente posto in quarantena potrà svolgere attività di DDI, innanzitutto ogni qual volta sia prevista, da orario settimanale, la compresenza con altro docente della classe. La presenza nelle classi di titolarità del personale posto in quarantena potrà essere altresì garantita facendo ricorso a personale dell'organico dell'autonomia in servizio presso l'istituzione scolastica, individuando la necessità di garantire l'attività didattica come priorità temporanea rispetto allo svolgimento di altre eventuali attività non connesse all'insegnamento curricolare. (Decreto 19 ottobre 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione con riferimento all'articolo 2, comma 3 del decreto legge 22 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41)

REGOLAMENTO

Norme comportamentali

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata. Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali. All'interno del Regolamento di disciplina degli studenti della Scuola Secondaria vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata. Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo. Oltre agli studenti anche i docenti seguiranno precise norme comportamentali qui di seguito illustrate.

DOCENTI

- ✓ I docenti utilizzeranno il registro elettronico ARGO e la piattaforma di GSUITE FOR EDUCATION
- ✓ avranno cura di evitare sovrapposizioni e un peso eccessivo dell'impegno on-line, alternando la modalità sincrona (partecipazione in tempo reale in aule virtuali) con la modalità asincrona (fruizione autonoma in differita dei contenuti e svolgimento dei compiti).
- ✓ annoteranno sul registro elettronico, le attività svolte, gli argomenti trattati, i compiti assegnati e le valutazioni.
- ✓ avranno cura di comunicare tempestivamente eventuali assenze alle attività sincrone e asincrone alle famiglie o al tutore legale, affinché sollecitino gli alunni ad una regolare frequenza e adeguata partecipazione alle attività a distanza.

Ricordiamo che in materia di privacy: "*costituisce trattamento qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione.....*" (art.4 par.2 Regolamento UE 2016/679).

Il Docente incaricato, nello svolgimento dei propri compiti, dovrà attenersi a delle misure tecniche e organizzative generali:

1. Accedere ed utilizzare solo i dati strettamente necessari all'esercizio delle proprie funzioni e alle finalità perseguite (*minimizzazione dei dati*).

2. Raccogliere solo i dati per finalità determinate, esplicite e legittime e trattarli compatibilmente con le finalità perseguite.
3. Garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali e protezione mediante misure tecniche e organizzative.
4. Non comunicare i dati a soggetti estranei al trattamento e/o quando non necessario rispetto al perseguimento delle finalità o in mancanza di autorizzazione da parte dell'interessato (quando necessario) o del Titolare.
5. Condividere in maniera adeguata i dati anche sensibili dell'alunno nel suo interesse, con i soli colleghi e operatori scolastici per i quali sia necessario trattarli.
6. Non lasciare incustoditi documenti contenenti dati personali.
7. Non diffondere informazioni personali degli alunni e delle loro famiglie se non in casi strettamente necessari alla persecuzione di finalità istituzionali.
8. Come a volte accade, con inevitabili conseguenze, non coinvolgere gli alunni nella gestione del registro elettronico; in caso di difficoltà gestionali, rivolgersi direttamente all'assistenza preposta o al personale di segreteria.
9. Non effettuare filmati e foto della classe se non specificamente previsto e per il conseguimento di finalità istituzionali ben definite .
10. Nella gestione della posta elettronica, accertarsi della provenienza attendibile delle e-mail prima di aprire qualunque allegato o cliccare su eventuali link.
11. Utilizzare esclusivamente supporti elettronici e informatici sui quali vengano regolarmente attuate le verifiche e le implementazioni di sicurezza.
12. Durante le video-lezioni, invitare i genitori degli alunni a non prendere parte alla lezione se non specificamente previsto (ad es. in caso di disabilità dell'alunno).

STUDENTI

- Gli studenti hanno il dovere di partecipare alle video - lezioni collegandosi con puntualità, tenere la videocamera aperta e aprire il microfono qualora venga loro richiesto; devono rimanere presso la propria postazione fino al termine della video-lezione; per urgenti necessità possono assentarsi temporaneamente, previa comunicazione al docente interessato.
- Gli studenti durante le lezioni devono mantenere un comportamento appropriato, evitando di usare impropriamente la comunicazione sincrona (uso scorretto della chat scritta durante le video lezione, ecc.).
- È vietato insultare verbalmente o per iscritto i compagni.
- E' obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità di accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.
- Eventuali atti configurabili come cyberbullismo, ove rilevati, sono puniti con la massima severità.
- È vietata, se lesiva, la pubblicizzazione, anche sul web, di immagini audiovisive afferenti alle attività didattiche e, in particolare, riferite al personale docente o agli studenti.
- E' vietato l'utilizzo della piattaforma fornita dalla scuola per finalità differenti da quelle didattiche e non conformi alle indicazioni fornite dai docenti.

E' richiesta la collaborazione dei **genitori** nel supervisionare le attività dei propri figli, attenendosi alle seguenti indicazioni generali:

- collaborare con la comunità scolastica educativa per l'utilizzo consapevole della didattica a distanza e rispettando le normative vigenti in materia;

- consultare il registro elettronico con regolarità (verificando l'andamento scolastico e le valutazioni);
- sensibilizzare i propri figli sull'importanza di adempiere alle consegne assegnate;
- evitare di essere presenti alla lezione se non nei casi previsti;
- mantenere un atteggiamento corretto durante lo svolgimento delle esercitazioni, verifiche orali e scritte (NON sostituirsi ai propri figli ai fini di una appropriata valutazione da parte del docente).

Tale regolamento va integrato al **Patto di Corresponsabilità Educativa** presente nel PTOF dell'Istituto.

Il presente regolamento ha lo scopo di stabilire le norme generali di **comportamento** e relative **sanzioni**, per il corretto accesso alla piattaforma e agli strumenti della didattica digitale integrata (DDI), e per la fruizione delle attività didattiche a distanza attivate dall' I.C "N. Ingannamorte".

Per gli studenti di **età inferiore (Scuola dell'Infanzia, Primaria)** sarà fondamentale la collaborazione dei genitori e/o dei familiari che li affiancano nelle attività.

- ✓ TABELLA A - IN RELAZIONE ALL'ACCESSO ALLA PIATTAFORMA GSUITE E AGLI STRUMENTI
- ✓ TABELLA B – IN RELAZIONE ALL' UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA
- ✓ TABELLA C – IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

TABELLA A ACCESSO PIATTAFORMA GSUITE E AGLI STRUMENTI

COMPORTAMENTO DA OSSERVARE	SANZIONE IN CASO DI INFRAZIONE	SOGGETTO COMPETENTE
<p>1. Lo studente deve custodire con cura la password personale e non consentirne l'uso ad altre persone.</p> <p>2. Lo studente non deve consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma Google Suite for Education.</p> <p>3. Lo studente non deve diffondere informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il Servizio.</p> <p>4. Lo studente ha l'obbligo di utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della scuola.</p> <p>5. Lo studente non deve curiosare nei file altrui, violando la riservatezza degli altri studenti o di altri soggetti.</p>	<p>La violazione delle norme sarà debitamente annotata dal docente sul registro elettronico e sarà valutata ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.</p> <p>La violazione reiterata delle norme sarà considerata di particolare gravità e sarà valutata ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.</p>	<p>Il Dirigente Scolastico, sentiti i docenti e sentito il parere dell'amministratore del sistema GSUITE</p>

TABELLA B UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA

COMPORTAMENTO DA OSSERVARE	SANZIONE IN CASO DI INFRAZIONE	SOGGETTO COMPETENTE
<p>1. Lo studente non deve registrare e/o divulgare la lezione tenuta in video-conferenza o in altro modo predisposta ed inviarla al di fuori del gruppo-classe senza l'autorizzazione del docente.</p> <p>2. Lo studente non deve, durante le lezioni in video-conferenza, effettuare e diffondere riprese audio-video di qualunque genere nelle quali siano riconoscibili i partecipanti al gruppo classe e/o i docenti</p> <p>3. Lo studente non deve interferire con il lavoro dei docenti o dei compagni, nè danneggiarlo o distruggerlo.</p> <p>4. Lo studente non deve utilizzare la piattaforma in modo tale da danneggiare, molestare o insultare altre persone.</p> <p>5. Lo studente non deve creare e/o trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti per altre persone o soggetti pubblici.</p> <p>6. Lo studente non deve creare e/o trasmettere materiale commerciale o pubblicitario se non espressamente richiesto.</p>	<p>La violazione delle norme sarà debitamente annotata dal docente sul registro elettronico e sarà valutata ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.</p>	<p>Il Docente della disciplina / i docenti contitolari della classe / il Consiglio di classe</p>
	<p>La violazione reiterata delle norme sarà considerata di particolare gravità, con conseguente sospensione dalle attività didattiche a distanza per un periodo da 1 a 15 giorni e sarà valutata ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.</p>	<p>Il Consiglio di classe</p>

TABELLA C ATTIVITÀ DIDATTICHE

COMPORTAMENTO DA OSSERVARE	SANZIONE IN CASO DI INFRAZIONE	SOGGETTO COMPETENTE
<p>1.Lo studente è tenuto ad accedere in piattaforma per le lezioni in video-conferenza in corrispondenza dell'orario della lezione programmato dal docente.</p> <p>2. Lo studente è tenuto a non abbandonare la lezione prima del termine della stessa.</p> <p>3. Lo studente è tenuto a mantenere un comportamento dignitoso e decoroso anche nell'abbigliamento, nel rispetto della propria persona, dell'insegnante e dei propri compagni di classe. Durante i collegamenti in video-conferenza è come se si fosse in aula.</p> <p>4. Lo studente è tenuto, nel corso della lezione in video-conferenza, a mantenere disattivato il microfono, a meno che non venga interpellato dal docente, e a tenere accesa la videocamera.</p> <p>5-Lo studente è tenuto a verificare quotidianamente in piattaforma, la presenza di lezioni, compiti, appuntamenti, avvisi, etc.</p> <p>6-Lo studente è tenuto a svolgere in modo assiduo e puntuale i compiti, consegnandoli entro le scadenze definite dai docenti .</p>	<p>La violazione della norme della Tabella C sarà debitamente annotata dal docente sul registro elettronico e sarà valutata ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.</p>	<p>Il Docente della materia</p> <p>Il Consiglio di classe in sede di scrutinio / I Docenti contitolari della classe</p>

LE METODOLOGIE

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- lavoro cooperative;
- debate;
- project based learning;
- Flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link , video o

risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline.

- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.

VALUTAZIONE

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è costante ed è puntualmente riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. I docenti hanno facoltà di annotare le evidenze empiriche osservabili e tutti gli elementi utili alla valutazione tramite opportune rubriche e diari di bordo. La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge l'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti) è facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi. I docenti, oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, potranno decidere di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di "lettura del compito", le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto. Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali e applicazioni che ogni singolo docente riterrà utili, proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione.

Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);

- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).
- verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame, consegnate tramite classe virtuale e e-mail;
- rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni online;
- puntualità nel rispetto delle scadenze;
- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

DDI PER ALUNNI IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

L'acuirsi dell'attuale emergenza epidemiologica potrà vedere un aumento di casi di alunni in quarantena obbligatoria, poiché imposta dalle autorità sanitarie a seguito di contatti stretti con soggetti risultati positivi al virus Sars-CoV-2. Secondo la C.M.I. del 05/11/2020 la scuola è tenuta a garantire il diritto all'istruzione per gli alunni posti in quarantena, nonché di quegli per i quali, in ragione della particolare situazione familiare, l'autorità sanitaria abbia disposto l'isolamento comunitario; pertanto sarà garantita agli studenti assenti per motivi di salute ,collegati all'emergenza epidemiologica in atto (isolamenti o quarantene), la possibilità di continuare ad avere un contatto con la classe e con i propri docenti mediante lo strumento delle video-lezioni e della classe virtuale. Gli insegnanti, quindi, faranno partecipare alle proprie lezioni, svolte in presenza, anche gli alunni posti in quarantena / isolamento dalle autorità sanitarie competenti; codesti alunni si collegheranno da casa in maniera sincrona, con l'applicativo google- meet, mentre il resto della classe è in presenza.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nel rispetto del Piano Scuola 2020, allegato al D.M. 39/2020 e del Piano dell'Inclusione dell'Istituto, tutte le componenti educative si attiveranno nel miglior modo possibile, affinché venga garantita agli alunni con Bisogni Educativi Speciali una frequenza scolastica, sia in presenza sia on-line, efficace e serena. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per differenti motivi: svantaggio socioculturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, alunni con disabilità, alunni con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua e della cultura italiana (di recente immigrazione o con svantaggio linguistico). Nella consapevolezza che la DDI non si riduca alla mera assegnazione di materiale didattico, gli insegnanti e il personale educativo di riferimento sono chiamati a svolgere un ruolo fondamentale di mediazione, di incoraggiamento e di ascolto fra l'alunno con BES e la classe.

Gli strumenti e i *devices* che il bambino/alunno può utilizzare, grazie ad una sinergia tra famiglia e scuola, diventano mezzo per la comunicazione e l'apprendimento, utili per l'espressione di sé stesso e

per imparare in maniera attiva e produttiva, anche all'interno della classe stessa. Le ICT permettono, infatti, di attivare una didattica fortemente inclusiva, in cui tutti i canali di comunicazione (visivo, iconografico, uditivo) possono essere utilizzati per favorire una presenza in aula (anche a distanza) la più gratificante e collaborativa possibile.

L'utilizzo all'interno del contesto classe di app, E-book, presentazioni, video e degli altri strumenti permette di accogliere e stimolare i differenti stili cognitivi e di apprendimento di cui ciascun è portatore, nonché i differenti stili di insegnamento dei docenti: la scuola diventa così un luogo dove le difficoltà si trasformano in possibilità e le potenzialità di ciascuno divengono risorsa per il gruppo.

I consigli di classe avranno cura di effettuare attività e/o produrre materiali specifici per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e per gli alunni con BES non certificati, annotandoli nel rispetto della normativa sulla privacy. L'invio dei materiali didattici ai singoli alunni avverrà tramite Classroom della piattaforma G Suite, che consente di condividere il materiale con lo specifico alunno.

In caso di assenze prolungate e/o di chiusura della classe/sezione o della scuola, determinante sarà il rapporto costante con le famiglie, con cui condividere percorsi mirati, affinché l'alunno con BES continui a essere parte attiva del suo percorso di apprendimento, in comunicazione e relazione costante con il gruppo classe/sezione.

Anche nel caso in cui siano sospese le lezioni in presenza, qualora le ordinanze regionali e comunali ne diano la possibilità, sarà garantita la frequenza in presenza agli alunni con bisogni educativi speciali, con particolare attenzione a coloro che sono certificati ai sensi della L.104/92 o della L.170/2010.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI degli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione, pertanto i docenti di sostegno dovranno mantenere l'interazione del proprio alunno con la classe e gli altri docenti curricolari.

Anche nel caso in cui siano sospese le lezioni in presenza, qualora le ordinanze regionali e comunali ne diano la possibilità, i genitori degli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92 potranno richiedere che i propri figli svolgano attività didattica in presenza, inviando un'email all'istituto e comunicandolo contemporaneamente anche al docente di sostegno. A seguito della suddetta richiesta, fermo restando le misure di sicurezza per evitare il contagio del virus covid-19, potranno essere attivate, in maniera complementare, attività in presenza e attività a distanza, allo scopo di raggiungere gli obiettivi di integrazione scolastica previsti nel PEI, nell'ambito del coinvolgimento in presenza anche, qualora lo permettano le ordinanze regionali o comunali, di un gruppo di allievi della classe di riferimento, che potrà variare nella composizione o rimanere immutato, in modo che sia assicurata quella relazione interpersonale fondamentale per lo sviluppo di un'inclusione effettiva e proficua secondo quanto stabilito dalla C.M.I.n1990 del 05/11/2020.

I docenti di sostegno potranno seguire gli alunni diversamente abili in presenza per il 70% del loro orario di servizio, concordando con le famiglie interessate la frequenza degli alunni in determinate fasce orarie. Nelle ore in presenza i docenti di sostegno faranno partecipare l'alunno diversamente abile, nel rispetto delle sue potenzialità, dei suoi ritmi di attenzione, alle video-conferenze con la classe di appartenenza, per una piena inclusione anche a distanza. Nelle video-lezioni con la classe l'insegnante di sostegno

fungerà da mediatore-facilitatore didattico e promuoverà il dialogo tra gli alunni per mantenere viva la comunità di classe ed il senso di appartenenza. Nel momento in cui viene meno l'attenzione dell'alunno diversamente abile l'insegnante svolgerà attività laboratoriali personalizzate. Le ore di lezione sincrone in presenza saranno integrate con attività didattiche asincrone a distanza mediante l'applicativo google classroom.

Nel caso in cui non venga inoltrata alcuna richiesta, sarà comunque garantita la didattica digitale integrata con l'ausilio del docente di sostegno, in qualità di facilitatore per l'integrazione anche in contesti scolastici virtuali.

Per la Scuola dell'Infanzia gli insegnanti di sostegno dovranno mantenere il contatto con il bambino in un'interazione uno a uno e con il resto della sezione (bambini e docenti), in modalità asincrona e sincrona a distanza e con la collaborazione della famiglia, utilizzando google-Meet, oppure in presenza, se le condizioni di sicurezza regolamentate dalle ordinanze regionali e comunali lo consentono, qualora le famiglie ne facciano richiesta. I materiali devono avere la finalità di facilitare la memoria sia sonora, sia visiva nel bambino e di mantenere costante il rapporto tra bambino, docente di sostegno, altri docenti della sezione, altri bambini della sezione. La durata e la strutturazione dell'attività andrà calibrata da ogni singolo insegnante in base ai ritmi di apprendimento / attenzione / concentrazione del bambino.

PRIVACY E SICUREZZA

La professione docente richiede comportamenti e atteggiamenti dei quali è necessario essere ben consapevoli. Il rispetto per le regole, per i ruoli istituzionali, per le varie figure che operano nell'ambito scolastico, per gli impegni assunti nei confronti di colleghi, alunni, genitori, diventa indispensabile per promuovere un clima di reciproca stima e fiducia, lealtà e collaborazione. Vanno, dunque, assunte le responsabilità e le implicazioni etiche e deontologiche proprie della professione docente e, più in generale, occorre assumere un atteggiamento di rispetto per le differenze culturali, come sancito dalla nostra Costituzione e dalle normative europee. Ciascuno ha diritto a una tutela o riservatezza che generalmente viene riconosciuta come *privacy*. Il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ha introdotto nuove prassi per quel che concerne diritti e garanzie. Le scuole trattano quotidianamente numerose informazioni, spesso delicate (cosiddetti dati sensibili). Proprio per garantire tale *privacy* gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. La violazione delle norme sulla *privacy*, comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone e atti individuabili come cyberbullismo, comportano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale.

La legge di riferimento in materia di trattamento dei dati è il **Regolamento Generale sulla Protezione dati**.

Tra i dati rientrano:

- i dati personali che si registrano nelle nostre video-lezioni: le nostre immagini sia di studenti sia di Docenti, le nostre presenze, alcuni scorci delle nostre abitazioni, dei luoghi in cui quotidianamente svolgiamo le nostre attività privatamente;
- i nostri identificativi mail e le varie credenziali associate a ciascuno di noi.

Nel riportarsi alle ultime disposizioni del Garante della *privacy* sulla protezione dei dati nella didattica a distanza si precisa che:

1. Non c'è bisogno di consenso: l'Istituto Comprensivo "Nunzio Ingannamorte", che utilizza sistemi di didattica a distanza non deve richiedere il consenso al trattamento dei dati di docenti, alunni, genitori, poiché il trattamento è riconducibile alle funzioni istituzionalmente assegnate alla scuola stessa.
- 2 L' I.C."N. Ingannamorte", vigilerà che i dati trattati per suo conto siano utilizzati solo per la didattica a distanza.
3. L' I.C."N. Ingannamorte", vigilerà sull'operato dei fornitori delle principali piattaforme per la didattica a distanza, per assicurare che i dati di docenti, studenti e loro familiari siano trattati nel pieno rispetto della disciplina di protezione dati e delle indicazioni fornite dalle istituzioni scolastiche e universitarie.
4. Ai dati personali dei minori, inoltre, va garantita una specifica protezione poiché i minori possono essere meno consapevoli dei rischi, delle conseguenze e dei loro diritti. Tale specifica protezione deve, in particolare, riguardare l'utilizzo dei loro dati a fini di marketing o di profilazione.
5. Al fine di garantire la trasparenza e la correttezza del trattamento, l'I.C."Ingannamorte" assicura la trasparenza del trattamento informando gli interessati (alunni, genitori e docenti), con un linguaggio comprensibile anche ai minori, in ordine, in particolare, alle caratteristiche essenziali del trattamento, che deve peraltro limitarsi all'esecuzione dell'attività didattica a distanza, nel rispetto della riservatezza e della dignità degli interessati (d.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, spec. art. 1; art. 13 del Regolamento).

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIE

Per quanto riguarda il rapporto con le famiglie, l'Istituto promuove la comunicazione scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e formazione e condivisione della proposta progettuale della Didattica Digitale Integrata. I principali strumenti per la comunicazione tra l'Ufficio di dirigenza, i docenti e le famiglie sono il sito della scuola e il registro elettronico "Argo". In caso di impossibilità a realizzare incontri in presenza, è possibile effettuare i colloqui individuali e/o le assemblee di sezione/classe/plesso in modalità sincrona, a mezzo Google Meet, previa opportuna comunicazione sul sito dell'Istituto ed eventuale prenotazione tramite il registro elettronico o l'indirizzo email istituzionale, comunque nel rispetto degli orari di ricevimento dei docenti.

Le famiglie vigileranno sulla regolare partecipazione degli alunni alle attività DID organizzate, utilizzando tutti gli strumenti informatici (PC, tablet, smartphone), nonché di garantire la regolarità della prestazione dei propri figli.

Il genitore e/o persona terza che ascolti la lezione svolta a distanza dal docente o che ne registri la stessa va a violare il principio costituzionale della libertà d'insegnamento del docente nell'esercizio delle sue funzioni, nonché le norme di riservatezza dei dati.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica saranno incentrati sulle seguenti priorità:

☐ utilizzo del registro elettronico e della piattaforma G-Suite for Education. In particolare, l'obiettivo è il conseguimento della "saggezza digitale", intesa come capacità di utilizzare creativamente e consapevolmente gli strumenti e i servizi offerti dalla rete e dalle nuove tecnologie per creare conoscenza;

- sperimentazione di metodologie innovative di insegnamento e valutazione delle ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);
- promozione di modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- informazione sulla normativa della tutela della *privacy*, identità digitale, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata.

Il presente Piano di Didattica Digitale Integrata è elaborato e approvato - a decorrere dall'a.s. 2020/21 -dal Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto e costituisce parte integrante del PTOF 2019/22.